CALENDARIO LITURGI-

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: *8 –10.30 -18.30* ***Granze:*** 9.30
Feriali e prefestiva *a Granze 18.00 - a Camin 18.30*
CONFESSIONI: *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30*

CAMIN

Sabato 21 gennaio *Sant'Agnese*	S. Messa ore 18.30 - d.to Bertoldi Claudio; d.ti Tiziano e Giovanna; d.ti Pegoraro Rino, Florido e Carlotta d.ti Alma e nonni Morato; d.ti Corrado e Lidia Chinellato; d.ti Cardin Francesco, Severina, Luca, Callegaro Ottavia; d.ti Pegoraro Giuseppe, Massaro Ida, Callegaro Giovanni
Domenica 22 gennaio *3a Domenica del tempo Ordinario*	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITÀ S. Messa ore 10.30 - d.ti fam. Borgato Giovanni; d.ti Giuseppe, Adele, Maria, Luisa, Salvatore, Renzo e Ivano d,to Regazzon Francesco S. Messa ore 18.30 - d.ti Nicoletto Dorina e Cappellari Ottorino; d.ti. Flora Silvana e Guido Baracco
Lunedì 23 gennaio	S. Messa ore 18.30 - d.ti Baliello Anselma, Tullio e Maria; d.to Micheletti Fiorenzo
Martedì 24 gennaio	S. Messa ore 18.30 - ***S. Francesco di Sales*** - per la COMUNITÀ
Mercoledì 25 gennaio	S. Messa ore 18.30 - ***Conversione di San Paolo*** - d.to Tommasin Fernando; d.to Babetto Vanni d.to Pastore Romeo
Giovedì 26 gennaio	S. Messa ore 18.30 - ***Ss Timoteo e Tito*** - d.ti Borgato Rino e Vanda
Venerdì 27 gennaio	S. Messa ore 18.30 - d.ti Zanella Clara e Pietro
Sabato 28 gennaio *S. Tommaso d'Aquino*	S. Messa ore 18.30 - d.ti Zattin Giuseppe e Maria; d.ti Segato Romano, Maria, Ugo e Aurora d.ti Frasson Vittorio, Irma, Duilio, Romano e Rita; d.ti Tisato Rino e Bianca; def. Silvano Pagnin (7°)
Domenica 29 *gennaio* *4a Domenica del tempo Ordinario*	S. Messa ore 8.00 - d.ti Pagnin Giovanni, Rita, Elio e Luigino; d.ti Borgato Vittoria, Bortolami Secondo e Pelus Antonio S. Messa ore 10.30 - d.to Boscaro Gabriele (3 ann.); d.ti Bol Stanislao e Krystina; d.to Checchetto Italo S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITÀ

GRANZE

Sabato 21 gennaio	S. Messa ore 18.00 - ***Sant'Agnese*** - d.ti Silvano, Noemi, Giuseppe e fam.
Domenica 22 gennaio 3a del Tempo Ordinario	S. Messa ore 9.30 - d.ti Antonio, Daniele e Erminia
Giovedì 26 gennaio	S. Messa ore 18.00 - ***Ss Timoteo e Tito*** - d.ti fam. Marcon, Maritan, Pasquato, Cremonin, Pizzo
Sabato 28 gennaio	S. Messa: ore 18.00 - per la COMUNITÀ
Domenica 29 gennaio	S. Messa: ore 9.30 - d.ti Luise Secondo, Assunta, Paola, Albina e Gianfranco; d.to Pagnin Sergio

PREGHIERA PER L'UNITA' dei CRISTIANI

Signore Gesù,
che alla vigilia di morire per noi
hai pregato affinché tutti
i tuoi discepoli
fossero perfettamente uno,
come Tu nel Padre tuo
e il Padre tuo in Te,
facci provare dolorosamente
l'infedeltà delle nostre disunioni.

Donaci la lealtà di riconoscere
e il coraggio di rigettare
quanto si nasconde
in noi di indifferenza,
di sfiducia e perfino
di reciproca ostilità.
Concedici di ritrovarci tutti in Te,
affinché, dai nostri cuori
e dalle nostre labbra,
salga incessantemente
la tua preghiera
per l'unità dei cristiani,
quale Tu la vuoi,
con i mezzi che Tu vuoi.

In Te che sei ia carità perfetta,
facci trovare la via
che conduce all'unità,
nell'obbedienza al tuo amore
e alla tua
verità
Amen!

Abbè Paul Couturier

Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso

La Marcia per la pace 2023: attraverserà tre Diocesi, Così domenica 29 gennaio 2023

tre Diocesi marceranno insieme per la pace.
I giovani della Diocesi di Treviso nella mattinata incontreranno il loro Vescovo e si interrogheranno come essere operatori di pace; partiranno da Mussolente alle ore 13:30 e a Fellette si uniranno al resto dei partecipanti. Alle **ore 14:45** la marcia partirà verso Bassano e farà tappa alla Chiesa di San Giuseppe (Cassola) e poi alla Chiesa di San Leopoldo (Bassano) per arrivare alle **ore 17:30** al PalaDue per la celebrazione eucaristica. Alle tappe ascolteremo delle **micro-testimonianze** da parte dei giovani dell'Associazione Non Dalla Guerra attivi in esperienze di educazione alla pace con i ragazzi del Medio Oriente e da parte dei partecipanti alle Carovane della pace StopTheWarNow in Ucraina oltre a brevi racconti di donne ucraine e iraniane.

NELLA CASA DEL PADRE: ricordiamo **MARIA BRUNA ZANELLA**, di anni 90 di Camin, vedova Massaro Mario. Carica di tanti anni ma insieme di fede e di impegno di vita. Era donna semplice e umile, sempre attaccata alla famiglia, ai figli e nipoti che l'hanno accompagnata con affetto e dedizione sino alla fine. Da brava abitante delle Valli aveva a cuore la Madonna Addolorata che sicuramente l'ha accompagnata in paradiso. La nostra solidarietà va ai figli Graziano, Mara e Moreno e a tutti i familiari.

SILVANO PAGNIN, di anni 60, di Camin. Se n'è andato velocemente vinto dal male. Ci rimane il dolore per la perdita ma insieme ci resta una intensa preziosità di vita da raccogliere come impegno.
E' stato il "brav'uomo" che con la sua semplicità, bontà, disponibilità e spirito di sacrificio, come sposo, papà, fratello, amico e compagno di lavoro è entrato nel nostro cuore. Siamo riconoscenti a lui e al Signore che lo accoglie nella sua Pasqua dopo la croce della sofferenza. Siamo accanto alla moglie Maria Cristina, alle sorelle Emma e Lucia, al figlio Manuel, ai nipoti e a tutti i familiari.

"Fate quello che vi dirà"

n° 4

Domenica 22 gennaio
Anno pastorale 2023
Sinodo

DOMENICA 3a Tempo Ordinario

QUANDO LA SCRITTURA SI CONFIDA CON NOI

CON QUALI ATTESE APRIRE LA BIBBIA

Cosa non chiedere alla S. Scrittura

Quando ci si avvicina alla S. Scrittura ognuno ha delle precomprensioni, delle aspettative, a volte legittime, corrette, altre volte fuorvianti.
- Non corretto chiedere alla S. Scrittura previsioni per il futuro come fosse un altro Nostradamus. Illuminante il caso dell'Apocalisse.
- Fuorviante chiedere alla S. Scrittura informazioni scientifiche, di cosmologia, di medicina, persino di storia secondo la nostra attuale prospettiva. L'affare Galileo insegna…
- Non pertinente chiedere alla S. Scrittura di essere un libro devoto, edificante secondo i nostri parametri. La Scrittura al contrario può essere sconcertane, graffiante, persino "scandalosa". Accostamento consono alla natura della parola di Dio 'scritta'

Il concetto di parola di Dio ha una pluralità di significati:

- la parola di Dio consegnata attraverso i suoi mediatori (sacerdoti, sapienti e profeti)
- la parola di Dio incarnata in Cristo Gesù, il Verbo fatto carne
- l'annuncio della Chiesa (kerygma)
- la parola di Dio consegna ad uno scritto autorevole, ispirato, cioè la Bibbia.

Un approccio corretto, rispettoso della natura della Sacra Scrittura è quello di ascoltarla quando essa parla di se stessa. Non semplicemente di se come parola di Dio, ma come *parola di Dio scritta*, cioè non solo pronunciata *oralmente*, ma redatta in un *testo scritto*.

LEGGIO di legno intagliato, dipinto, dorato, datato 1840/1860. Si trova nella nostra chiesa di Camin e mette in evidenza La Parola che è come una **perla** preziosissima (il leggio è a forma di **conchiglia**). La Parola è insidiata dai **serpenti** (fusto del leggio) però è questa Parola e solo questa che dà la vita : alla base c'è una **pigna** che è simbolo di vita!

Che cosa mancava ai quattro pescatori per convincerli a mollare barche e reti e a rischiare di perdere il cuore dietro a quel giovane rabbi? Avevano il lavoro, anzi una piccola azienda di pesca, una casa, la famiglia, la sinagoga, la salute, la fede, tutto il necessario per vivere, eppure mancava qualcosa. E non era un codice morale migliore, dottrine più profonde o pensieri più acuti. A loro mancava un sogno. Gesù è venuto per la manutenzione dei sogni dell'umanità, per sintonizzarli con la salute del vivere. I pescatori sapevano a memoria le migrazioni dei pesci, le rotte del lago. Gesù offre la mappa del mondo e del cuore, cento fratelli, il cromosoma divino nel nostro Dna, una vita indistruttibile e felice. Gli ribalta il mondo: "sapete che c'è? non c'è più da pescare pesci, c'è da toccare il cuore della gente".

Quell'invito a diventare pescatori d'uomini

Vangelo della domenica

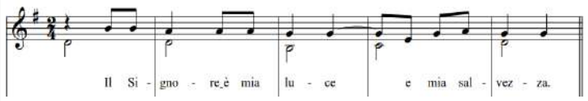
NUMERI UTIILI Cell. dEzio3406407707
Parrocchia Cam Tel./ fax 0498702750 - **Granze** 049 718213 **www.**parrocchiacamin.it;
e-mail: parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785 **Scuola dell'Infanzia Camin** 0498702442 **Granze** 049718316

Appuntamenti

Domenica 22 genn.	3a domenica del Tempo Ordinario Domenica della Parola
Lunedì 23 genn.	ore 21.00 prove coro Camin
Martedì 24 genn.	ore 21 corso fidanzati in sala S. Antonio - S. Francesco di Sales
Mercoledì 25 genn.	Chiusura Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani
Giovedì 26 genn.	ore 10/12.30 Congrega sacerdoti vicariato a Spirito Santo
Venerdì 27 genn.	***Giornata della memoria***
Sabato 28 genn.	ore 15 incontro 5° gr. Iniz. Cristiana in Villa; Incontro Gruppi Fraternità Confessioni in chiesa dalle ore 15.30 alle 18.30
Domenica 29 genn.	ore 9.30 2°/4° Gruppo Iniz. Crist. - Marcia della Pace

LITURGIA DELLA DOMENICA 22 gennaio 2023 - 3a del Tempo Ordinario

LITURGIA DELLA PAROLA
Prima Lettura: Dal libro del profeta Isaìa *8,23-9,1-3*
Nella Galilea delle genti, il popolo vide una grande luce.
In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda.
Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino,
come nel giorno di Mádian.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**



Salmo Responsoriale *Dal Salmo 26 (27)*
R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.
Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura? **R/.**
Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario. **R/.**
Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R/.**

Seconda Lettura
Siate tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi.
Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi *1, 10-13.17*
Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo». È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo? Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo R. Alleluia, alleluia. Gesù predicava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. **R. Alleluia.**

† Dal vangelo secondo Matteo *4,12-23*
Venne a Cafàrnao perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaìa.
Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaìa: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta».
Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».
Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.
Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.
Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

LITURGIA DELLA PAROLA - **4a domenica TO - 29 genn. 2023**
Sofonia 2,3;3,12-13; salmo 145; 1 Corinzi 1,26-31; Matteo 5,1-12a

Davvero un'icona della Madonna è uno «schiaffo alla laicità dello Stato»?

Un'icona della Sacra famiglia è esposta da giorni all'ingresso del reparto Ginecologia e ostetricia dell'Ospedale Civile di Venezia. Pazienti e familiari per lo più non ci avevano fatto caso: quel tipo d'immagine in Italia è ovunque, e non può stupire, in un luogo in cui nascono, anche, i bambini.

Ma presto sono arrivati occhi acuti e consapevoli. Politici, sindacalisti, Consigli comunali … si sono ribellati. I simboli religiosi: «Potrebbero mascherare comportamenti da Stato etico che non possono trovare in alcun modo cittadinanza a Venezia». «Chiediamo che si rimuovano immediatamente tutte le rappresentazioni religiose che vanno contro la sensibilità delle donne e il rispetto dei loro diritti». Poi, dai giornali locali la storia di Venezia rotola sui media nazionali. «E' uno schiaffo alla laicità dello Stato» e deve essere immediatamente rimossa». Tuonano per quel quadro con un uomo e una donna e un bambino all'ingresso di un ospedale.
Beh, di schiaffi lo Stato, laico e no, ne prende molti: per dirne uno – lungo trent'anni e finito appena ieri – la latitanza di Messina Denaro, che viveva tranquillo e ben curato nel suo proprio territorio, in Sicilia. Uno schiaffo lo Stato lo prende anche a ogni consultazione elettorale, quando risulta che ormai la metà dei votanti dice grazie no, non me ne importa, resto a casa. Quel 50%, deluso e reso cinico, non sopporta più lo scollamento della politica dalla vita, vera, della polis. Mentre la sanità rischia di collassare per mancanza di programmazione e personale e risorse, e l'Italia è un Paese ormai di vecchi, e le aziende faticano a trovare la manovalanza necessaria, frullano da certa politica ancora parole al vento, polemiche fatte d'aria – come questa a Venezia, città della celeberrima e amatissima Santa Maria della Salute.
Semplicemente, tanto stonato rumore per nulla.
(Avvenire, Marina Corradi giovedì 19 gennaio 2023)

LA PREGHIERA DEL SINODO

GLORIA A TE, SIGNORE GESU'
Gloria a te, Signore Gesù che riveli agli uomini e ai poveri le tue grandi opere compiute nel silenzio, lontano dal tumulto dei potenti e dei superbi. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che accogli i vuoti della nostra esistenza e li trasformi in pienezza di vita. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che susciti stupore nel cuore di chi, come Maria a Cana di Galilea, si affida alla tua Parola e crede oltre ogni speranza. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che ami teneramente tutti gli uomini e riversi nei loro cuori i doni del tuo Santo Spirito. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che ci chiami a camminare come Chiesa, nella ricerca della tua volontà per ritrovare insieme la gioia del Vangelo. **Gloria a te, Signore Gesù.**

LE TAPPE DEL SINODO 2023

gennaio-febbraio

I membri dell'assemblea sinodale prendono visione delle proposte arrivate dai 1400 Gruppi di discernimento

CONTINUIAMO A PREGARE PER IL SINODO

VIENI A CANTARE CON NOI....

Stiamo cercando ragazze e ragazzi delle elementari e medie per fare un piccolo coro e cantare insieme... nelle feste sia in chiesa che in altre occasioni... Se ti interessa senti Francesco cell. 3495872873

IN CAMMINO CON GESU'

TEMPO ORDINARIO: CALENDARIO DELLE FESTE

18/25gennaio: Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani

21 gennaio: sant'Agnese

22 gennaio: domenica 3a Tempo Ordinario Domenica della Parola di Dio

2 5 gennaio: Conversione di S. Paolo Fine settimana di preghiera

29 gennaio: Domenica LXX Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra
31 gennaio: San Giovanni Bosco
2 febbraio: Presentazione di Gesù al tempio Candelora
5 febbraio domenica : XIV Giornata per la Vita Assemblea Missionaria al don Bosco ore 15/18
8 febbraio: santa Giuseppina Bakhita Giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta
11 febbraio: sabato - Madonna di Lourdes XXXI Giornata Mondiale del Malato

12 febbraio domenica : Giornata Spiritualità Ragazzi a Posina

14 febbraio martedì : San Valentino

22 febbraio: mercoledì delle Ceneri - Inizio Quaresima

27 gennaio Giornata della memoria

Il Giorno della Memoria è stato istituito per ricordare la Shoah e le vittime dell'Olocausto. Questa giornata importante cade il 27 gennaio, proprio per ricordare ciò che successe quel giorno nel 1945, quando i sovietici entrarono nel campo di sterminio di Auschwitz, in Polonia, per liberare i sopravvissuti alla follia nazista, il cui scopo era quello di eliminare definitivamente il popolo ebraico. In questo campo di lavoro furono deportati e morirono circa sei milioni di ebrei.
Il 20 luglio 2000 il governo italiano emanò dunque una legge con cui venne istituita questa giornata, proprio per ricordare la terribile vicenda dell'Olocausto, le leggi razziali del 1938, la persecuzione da parte del governo italiano nei confronti degli ebrei che vivevano in Italia, i cittadini italiani che sono stati coinvolti nella deportazione, i cittadini italiani che si sono pronunciati contro lo sterminio degli ebrei e che hanno sacrificato la loro vita per salvare altre vite umane.
Ovviamente è un giorno che deve portare ognuno di noi e, ci auguriamo, in modo speciale i responsabili del mondo a superare ogni forma di discriminazione e di violenza, compresa la guerra.

GRAZIE più che mai !

CONTINUIAMO A DARE IL NOSTRO AIUTO :
nelle forme consuete: offerte in chiesa, ricorrenze varie, in memoria dei nostri cari defunti o altro… Ricordiamo anche il "mattone" 250 € o il "mattoncino" (50 €). Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO Ecco gli IBAN:
Parrocchia SS. Salvatore
Intesa San Paolo IT77H0306912171100000000 6330
Parrocchia Granze Monte dei Paschi:
IT05R0103012156000061105015

ABBONAMENTO RIVISTE anno 2023:

Famiglia Cristiana: € 89;
Giornalino: € 73,90;
GBaby € 28,90;
Maria con te 39,90;
Difesa del popolo € 49
Abbonamento in sacrestia !

CORSO FIDANZATI:

siamo al secondo incontro… se qualcun altro vuole aggiungersi…..
Iscrizioni a don Ezio 3406407707 o a Tiziana e Luigi 328 816 6402